



# Parrocchie Paganella

19 aprile 2026

## *III Domenica di Pasqua*

### **Dal Vangelo di Luca**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

*Lo riconobbero nello spezzare il pane*

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 20 aprile	18.00	Fai
Martedì 21 aprile	18.00	Spormaggiore
Mercoledì 22 aprile	8.00	Lodi a Spormaggiore
		Lodi a Molveno
	18.00	Andalo
Giovedì 23 aprile	18.00	Molveno
Venerdì 24 aprile	8.00	Spormaggiore - Liturgia della Parola
		Lodi a Molveno
Sabato 25 aprile	18.00	Fai
	20.00	Spormaggiore
Domenica 26 aprile <i>IV Domenica di Pasqua</i>	9.00	Molveno
	10.30	Cavedago
		Andalo

## Segreteria

■ **Spormaggiore:** Lunedì e Mercoledì: 9:00 - 11:00

■ **Andalo:** Sabato: 9:30 - 11:30

## Anagrafe

■ **Spormaggiore:** Martedì 15:00 - 17:00

**Spormaggiore: 0461/653133 Andalo: 0461/585816**

[paganella@parrocchietn.it](mailto:paganella@parrocchietn.it)

# Dalla lettera “Oltre la soglia, profeti di fraternità” del vescovo Lauro al termine della Visita pastorale alla Zona Rotaliana – Terre d’Avisio – Paganella

## CHIESA VIVA SUL TERRITORIO

In tanti ambiti della vita ecclesiale della vostra Zona pastorale emerge con chiarezza una **vitalità concreta**: oratori frequentati e animati con passione; gruppi Caritas riconosciuti anche dalle istituzioni civili come interlocutori credibili e affidabili, sostenuti dal servizio prezioso del diacono permanente; un laicato generoso, presente, che non risparmia tempo ed energie; un presbiterio che lavora in un clima appassionato di fraternità reale. Ho visto una Chiesa che non resta sulla soglia, ma prova ad entrare nella vita delle persone, nelle fatiche sociali, nel mondo del lavoro con uno stile attento alla dignità delle persone e alla qualità delle relazioni.

Ho incontrato anche la presenza significativa di famiglie e lavoratori stranieri, in particolare dallo Sri Lanka e dal Pakistan. Questo dato interpella profondamente la pastorale.

In un territorio come il vostro, dalla spiccata vocazione agricola e turistica, la comunità cristiana è chiamata costantemente a farsi prosima per rilanciare temi vitali come la fedeltà al Creato e un’economia dal volto umano.

Con riconoscenza e gioia constato come la Visita abbia generato **processi**: il coordinamento delle Caritas locali, il rafforzarsi dei Consigli pastorali, la nascita e l’assunzione di consapevolezza del Consiglio di Zona come spazio imprescindibile di comunione e discernimento. Quando lo Spirito le interpella, le nostre comunità non si tirano indietro: si mettono in gioco con entusiasmo e sanno rinnovare la presenza ecclesiale nel territorio.

Mi preme poi sottolineare la vitalità di diversi gruppi della Parola: luoghi in cui la fede si nutre dell’ascolto condiviso della Scrittura, nella semplicità del quotidiano.

# VITA DELLE COMUNITÀ

## NOI ORATORIO FAI

**Martedì 21 aprile alle ore 20.30**, assemblea dell'associazione NOI Oratorio Fai con il rinnovo del consiglio direttivo.

## ANDALO

**Domenica 26 aprile alle ore 10.30** Santa Messa con la Prima Comunione dei bambini di 4<sup>a</sup> elementare.

Non sarà celebrata la messa delle ore 18.30

## MOLVENO

**A partire da giovedì 16 aprile** la Santa Messa feriale delle **ore 18.00** sarà celebrata in chiesa per tutto il periodo primaverile ed estivo.

## SPORMAGGIORE

**Giovedì 23 aprile alle ore 20.30** si riunisce il Consiglio parrocchiale per gli affari economici.